



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it

Allegato C

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1 - Ambito applicativo – oggetto dell'affidamento

Il Comune di Trieste, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, necessita di un supporto tecnico informatico per la gestione dei software utilizzati nel Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi, Partecipazioni.

I software attualmente in uso presso il Dipartimento, di cui si richiede adeguate competenze e un'approfondita conoscenza, sono: Sicraweb EVO software per la gestione della contabilità finanziaria di Maggioli, AdWeb (piattaforma per la gestione degli atti di Insiel), JPPA (piattaforma PagoPa del partner tecnologico Maggioli), SDI-FVG (piattaforma di Insiel che fa da tramite verso lo SDI nazionale), MIF3-A4PA (piattaforma per la gestione degli ordinativi informatici di Argentea), Inbiz (piattaforma di home banking per le PA di Banca Intesa), Microsoft Office, Microsoft Office 365, LibreOffice e Apache OpenOffice (software di produttività personale e di elaborazione ed integrazione dei dati delle piattaforme software precedentemente citate).

Si precisa che durante la validità del contratto l'ente si riserva di aggiornare, modificare o integrare l'elenco dei sistemi in uso.

L'Affidatario deve possedere un'approfondita conoscenza delle normative e delle prassi operative negli ambiti fiscale e iva, finanziario, tributario e di contabilità armonizzata.

Si informa che l'Ente sta procedendo ad implementare la funzionalità Sicraweb con il modulo Gestione Personale per il quale verrà richiesta nel corso dell'esecuzione dell'affidamento la medesima assistenza dei software attualmente in uso.

L'attività corrente potrà essere svolta, a scelta dell'Affidatario, da remoto oppure in presenza. A tal fine il Comune di Trieste metterà a disposizione dello stesso un locale uso ufficio, una postazione informatica standard per gli utenti comunali, secondo necessità e previamente concordata con il Servizio Trasformazione Digitale, stampanti di rete, secondo necessità e in funzione della disponibilità, connessione Internet condivisa con tutti gli utenti comunali, una postazione telefonica fissa non abilitata alle chiamate internazionali, secondo necessità e previamente concordata con il Servizio Trasformazione Digitale (si precisa che dispositivi mobili, smartphone, tablet o simili, non sono oggetto di fornitura a cura della stazione appaltante).

Gli strumenti software di sviluppo e di lavoro diversi da quelli messi a disposizione dall'Ente per eseguire le attività inerenti al presente contratto saranno a carico dell'Affidatario e devono essere preventivamente valutati e autorizzati dal Servizio cybersecurity dell'Ente.

L'Affidatario dovrà mettere a disposizione del Comune di Trieste un numero telefonico mobile di reperibilità da utilizzarsi in orario d'ufficio, un recapito email e un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per l'esecuzione del servizio richiesto dovrà essere garantita la reperibilità nell'ambito dei seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle 7:30 alle 17:00, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 15,00, in modo da garantire il necessario raccordo e coordinamento con il personale comunale. Nelle medesime fasce orarie l'Affidatario dovrà garantire anche la disponibilità di un servizio di help-desk telefonico al quale segnalare disfunzioni, problematiche e in generale richieste di assistenza.

In caso di problematiche applicative definite dall'Ente come "urgenti" o problematiche infrastrutturali "bloccanti" che ricadano nell'ambito dei servizi oggetto del presente affidamento, l'Affidatario si impegna ad intervenire entro quattro ore (il tempo di intervento si misura calcolando l'intervallo intercorrente tra l'effettuazione della chiamata dell'Ente al numero di supporto telefonico e l'intervento tecnico fisico presso la sede comunale della richiesta).

L'Affidatario provvederà a svolgere l'attività ordinaria e corrente con la normale diligenza concordando con il R.U.P. le effettive tempistiche di intervento.

Specifici progettualità di sviluppo saranno oggetto apposita programmazione.

Tutto il materiale, software e codice sorgente prodotto nel corso del presente contratto deve essere dettagliatamente documentato e consegnato nel corso del contratto rimanendo di esclusiva proprietà dell'Ente che si riserva di disporre liberamente anche condividendolo o mettendolo a riuso.

L'Affidatario si impegna a gestire e a sviluppare integrazioni applicative, soluzioni di interoperabilità finalizzate ad ottimizzare e migliorare il lavoro del personale del Dipartimento.

Tali soluzioni dovranno essere preventivamente condivise e formalmente autorizzate dal Servizio Trasformazione Digitale, al fine di assicurare l'uniformità delle modalità di integrazione, la coerenza con l'architettura ICT dell'Ente e la piena conformità alle policy e alle misure di cybersicurezza vigenti.

L'Affidatario dovrà attenersi alla procedure di controllo accessi e alle norme di comportamento sulla cybersicurezza aziendale allegate all'avviso di indagine di mercato.

L'Affidatario dovrà fornire al Responsabile del Progetto report trimestrali sullo svolgimento dell'attività, completi di tutti gli elementi atti a consentire la valutazione sull'esito delle operazioni compiute.

L'Affidatario dovrà garantire un numero minimo di 20 (venti) ore annue di formazione ai dipendenti comunali (formazione iniziale per ciascun dipendente che deve iniziare ad adoperare i vari applicativi, formazione da svolgersi in occasione di variazioni normative intercorse che richiedano adeguamenti ai software in uso, ecc.).

Art. 2 - Affidatario ed espletamento della prestazione

Il Comune di Trieste affida all'Operatore Economico _____ (P.Iva.....), la prestazione in oggetto. Ai dell'art. 108, comma 9, d.lgs. 36/2023 si informa che il presente affidamento è da considerarsi un servizio di carattere intellettuale.

L'Affidatario dovrà adottare nell'esecuzione del servizio tutti gli accorgimenti a tutela dell'ambiente.

Art. 3 - Durata dell'affidamento

Il servizio avrà durata iniziale di ventiquattro mesi decorrenti dalla stipula del contratto a cui potranno aggiungersi (su richiesta espressa della Stazione Appaltante e senza pretese da parte dell'Affidatario) ulteriori tre mesi necessari alla Stazione Appaltante per un periodo di proroga tecnica. A tal fine si richiama l'art. 120, co. 11 del Codice: in casi eccezionali, ciascun contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, c.11, del Codice.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

La data presunta di avvio del servizio sarà il 1 aprile 2026.

Il presente affidamento pertanto ha una durata massima di 27 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, la Stazione concedente potrà avviare l'esecuzione del contratto anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.

Art. 4 – Modalità di stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà sulla base delle disposizioni dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023, in seguito a procedura sulla piattaforma regionale denominata eAppalti Fvg.

Art. 5 – Corrispettivo e pagamenti

Il Valore iniziale dell'affidamento è pari ad euro _____ iva esclusa per 24 mesi a cui si aggiungeranno eventuali euro _____ per tre mesi di proroga tecnica per un totale massimo di euro _____ iva esclusa.

Il pagamento avverrà mensilmente previsa presentazione di regolare fattura elettronica e verifica della prestazione resa.

Il Servizio Riscossione Entrate, provvederà alla messa in liquidazione della stessa, vistata regolare e conforme, entro 30 giorni dal ricevimento e previo accertamento dell'adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi contrattuali.

Con l'applicazione della legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), in vigore dal 1° gennaio 2015, si segnala l'introduzione dello split payment per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti del Comune di Trieste, con l'obbligo quindi per il Comune stesso di pagare al fornitore solo il valore imponibile fatturato.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico in ottemperanza al D.M. 55/2013 che ha disciplinato l'obbligo dell'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

Il pagamento avviene su presentazione di regolare fattura elettronica da inviare al Comune di Trieste (C.F. e P.IVA 00210240321) identificato con il seguente codice univoco ufficio di fatturazione elettronica B87H10.

Nel corpo della fattura elettronica vanno, altresì, indicati:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) da inserire nell'elemento del tracciato fattura elettronica <CodiceCIG>, che verrà fornito successivamente;
- gli elementi riconducibili al contratto e/o all'ordine di acquisto, compresi i dati del provvedimento di impegno di spesa (quindi dim _____ impegno _____);
- la puntuale e comprensibile descrizione del servizio reso nel periodo fatturato è specificata nella determinazione di affidamento.

Il campo <EsigibilitaIVA> del tracciato .xml della fattura elettronica va compilato inserendo la lettera "S" che individua il meccanismo della scissione dei pagamenti (art 17 ter comma 1 DPR 633/72);

qualora ricorrano i presupposti di legge per il non assoggettamento al meccanismo citato, resta a carico del fornitore indicare nel campo apposito i relativi riferimenti normativi.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo, da parte dell'Amministrazione, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Affidatario.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora vengano contestati eventuali addebiti all'Affidatario; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito l'Affidatario stesso.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 10.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente affidamento, tra l'Affidatario e gli eventuali subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'Affidatario indicherà come conto corrente dedicato in relazione al servizio in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati a operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche, causa di risoluzione (risoluzione di diritto) dell'affidamento di cui trattasi.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente atto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Art. 7 - Responsabilità ed obblighi dell'Affidatario in generale e garanzia definitiva

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la prestazione a regola d'arte e sarà ritenuto penalmente e civilmente responsabile per inconvenienti, danni o sinistri che dovessero derivarne.

L'Affidatario si accolla la responsabilità di risarcire l'Ente di eventuali sanzioni connesse all'esecuzione del presente appalto.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e del risarcimento danni, l'Affidatario costituisce una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale (o altra % prevista), ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023.

- La garanzia deve includere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., ed essere escutibile entro 15 giorni a semplice richiesta.
- La garanzia è valida fino a regolare esecuzione, per non oltre 12 mesi dall'ultimazione.

- La mancata costituzione della garanzia comporta la risoluzione del contratto e l'incameramento della garanzia provvisoria.
- La garanzia è svincolata progressivamente fino all'80% in base all'avanzamento del servizio.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53, co. 4, D.Lgs. 36/2023, l'Ente si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva in fase di affidamento.

Art. 8 - Oneri previdenziali ed assistenziali

Per gli addetti impiegati nei lavori oggetto del presente servizio dovranno trovare applicazione le vigenti norme in materia retributiva, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune di Trieste si riserva di effettuare controlli relativi al corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di assicurazioni sociali, prevenzione degli infortuni e sicurezza sul posto di lavoro nei confronti degli addetti impiegati nel presente servizio. L'Affidatario ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'Affidatario dovrà eseguire i servizi e le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

L'Affidatario deve applicare nei confronti di tutti gli addetti impiegati nei servizi oggetto del presente documento, condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle del vigente C.C.N.L. di settore, dei suoi rinnovi e degli eventuali accordi locali integrativi.

L'Affidatario dovrà risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di dipendenti, relativi al periodo in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

In caso di inottemperanza agli obblighi contenuti nel presente articolo, il Comune di Trieste provvederà a segnalare la situazione al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro, riservandosi la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa conferma da parte del predetto Ispettorato Territoriale del Lavoro della violazione degli obblighi di cui sopra e previa diffida all'Affidatario.

Art. 9 - Ulteriori oneri a carico dell'Affidatario

Saranno addebitate a quest'ultimo responsabilità per qualsiasi danno diretto o indotto che il Comune dovesse lamentare o subire qualora il danno sia riconducibile a negligenza nell'esecuzione della prestazione.

Art. 10 - Divieto di modifiche introdotte dall'Affidatario

Nessuna variazione o modifica all'appalto può essere introdotta dall'Affidatario se non è disposta e preventivamente approvata dal Comune. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove giudicato opportuno, comportano la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Comune.

Art. 11 - Divieto di cessione

All'Affidatario è fatto espresso divieto di cedere a terzi, anche in parte, il presente a pena di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 co.1 del D.Lgs. 36/2023 "I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo."

Art. 12 - Subappalto

Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 13 - Modifica dei contratti in corso di esecuzione

Il contratto d'appalto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, sempre che la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate.

Ai sensi dell'art. 120 co.9 del D.Lgs. 36/2023 "Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto."

Art. 14 - Accertamento inadempienze

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare gli accertamenti ritenuti più opportuni e volti a valutare il corretto adempimento della regolare esecuzione della prestazione a carico dell'appaltatore. Detti accertamenti verranno condotti in contraddittorio; l'assenza del rappresentante o incaricato dell'Appaltatore non potrà inficiare l'esito dell'accertamento.

In caso di gravi inadempienze debitamente accertate e contestate, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di sostituirsi all'Appaltatore, in tutto od in parte, nell'esercizio del presente appalto, anche avvalendosi di personale, materiali e mezzi d'opera dello stesso, con diritto di rivalersi verso l'Appaltatore dei maggiori oneri da essa conseguentemente sostenuti.

Le irregolarità e le inadempienze dovranno essere contestate per iscritto, a mezzo lettera raccomandata, con l'imposizione di un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione delle eventuali giustificazioni scritte.

Art. 15 - Risoluzione del servizio per cause imputabili all'Affidatario

In caso di mancato espletamento o di gravi e ingiustificati ritardi imputabili all'Affidatario nell'esecuzione dell'attività contrattuale, se non risulteranno rispettati e adeguati gli standard qualitativi richiesti e comunque nel caso in cui non risultino rispettate tutte le obbligazioni previste negli atti della procedura di affidamento, oltre all'applicazione delle penali per un importo superiore a quello massimo indicato al successivo articolo 16, il Comune disporrà la risoluzione del contratto.

Art. 16 - Contestazioni e penalità

La prestazione dovrà essere resa entro il giorno prefissato dalle parti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti ritenuti più opportuni e volti a valutare il corretto adempimento della regolare esecuzione delle prestazioni a carico dell'Appaltatore. Detti

accertamenti verranno condotti in contraddittorio, l'assenza del rappresentante incaricato dall'Appaltatore non potrà inficiare l'esito dell'accertamento.

In caso di irregolarità ed inadempimenti il Comune provvederà a contestare formalmente per iscritto gli addebiti (tramite posta elettronica certificata), concedendo un termine di cinque giorni dalla data di avvenuta comunicazione per fornire giustificazioni in merito.

Qualora l'Affidatario non abbia provveduto entro i termini previsti ad inviare le giustificazioni o le stesse siano state considerate insufficienti, il Comune provvederà ad inviare la nota di addebito con allegata determinazione di quantificazione della penale calcolata come segue:

per ogni inadempimento rispetto alle prestazioni previste: euro 50,00 (cinquanta/00) per le prime 5 inadempienze, poi euro 100,00 (cento/00) cadauna.

Il Comune si riserva, in caso di gravi inadempienze debitamente accertate e contestate, la facoltà di individuare un diverso Operatore Economico, con analoghe competenze ed abilitazioni in merito, con spese a carico dell'Affidatario.

Ogni cinque inadempienze della stessa natura la penale applicata sarà aumentata del 50% dell'importo iniziale.

Le penali applicate saranno trattenute sul corrispettivo dovuto per le prestazioni rispetto alle quali si è verificato l'inadempimento.

L'importo della penalità viene trattenuto in sede di liquidazione fino al concorrere del 10% dell'importo del contratto.

Qualora gravi e ingiustificati ritardi si ripetano e l'importo delle penali superi il 10% dell'importo del presente atto, si procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 17 - Obblighi della Stazione Appaltante

L'Amministrazione indicherà il nominativo di un proprio referente.

Art. 18 - Adeguamenti in base alla legge 7.8.2012 n.135

In ottemperanza alle disposizioni della legge 7 agosto 2012 n. 135, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzione CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico successivamente all'aggiudicazione e alla stipula del contratto, il contratto stesso dovrà essere sottoposto a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

Art. 19 - Recesso

Il Comune può recedere dal presente contratto in qualunque tempo con le modalità di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Il presente contratto è sottoposto alla disciplina dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, in tema di sistema revisionale in caso di sopravvenienza di convenzioni Consip migliorative e diritto di recesso .

Il Comune, con provvedimento motivato, può recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

L'Affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 20 - Osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto l'Affidatario ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione giuntale n. 234 del 24 maggio 2018; la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

I citati atti sono reperibili presso l'indirizzo url:

<http://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-di-comportamento/>.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'Affidatario la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente atto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. 18.03.2023 n. 36 nonché a quelle del Codice Civile e alle altre disposizioni vigenti sia in materia di appalti e contratti pubblici relativi a servizi che in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali raccolti sono necessari per l'espletamento della procedura alla quale si partecipa, per adempiere ad un obbligo legale (D. Lgs. n. 36/2023).

Art. 23 - Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, non definibili in via amministrativa e stragiudiziale, saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria Ordinaria, con l'esclusione espressa di qualsiasi devoluzione al giudizio arbitrale.

Il Foro competente è sin d'ora individuato in quello di Trieste.

Art. 24 - Spese

L'Affidatario si accolla tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto.

Art. 25 - Domicilio

L'Affidatario dichiara di avere il proprio domicilio fiscale all'indirizzo citato in premessa, e di eleggere domicilio agli effetti del presente atto presso ____.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile in quanto applicabile, l'Affidatario a mezzo del legale rappresentante, previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli: 6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25 dichiarando espressamente

che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione, dichiara, altresì, di aver valutato, nel canone, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto dal legale rappresentante.

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

data della firma digitale